

il **nuovo** concorso
a cattedra

MANUALE

Filosofia nella scuola secondaria

per la **preparazione al concorso**

Classi di concorso:

A18 Filosofia e Scienze umane

A19 Filosofia e Storia

a cura di Alessandra Pagano

IV Edizione



IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE

Software di
simulazione

Contenuti
extra



EdiSES
edizioni

Manuale

Filosofia

nella scuola secondaria

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



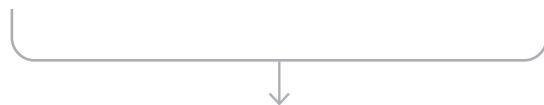
registra al sito **edises.it**



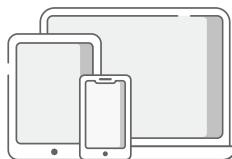
attendi l'email di conferma
per perfezionare
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la
procedura già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

**il nuovo concorso
a cattedra**

Manuale

Filosofia
nella scuola secondaria

a cura di
Alessandra Pagano



Il nuovo Concorso a Cattedra – Filosofia nella scuola secondaria - IV Edizione
Copyright © 2024, 2019, 2016, 2013, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2027 2026 2025 2024

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori:

Roberto Colonna

Alessandra Pagano

Livio Santoro

Ivano Palmieri (*per le Unità di Apprendimento*)

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano - Napoli

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: PrintSprint S.r.l. – Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 136 9

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo *redazione@edises.it*

Finalità e struttura dell'opera

Il presente lavoro si pone come strumento di supporto per quanti si apprestano alla preparazione del concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende la Filosofia. Premessa imprescindibile non può che essere una riflessione sull'importanza dell'insegnamento di tale disciplina nella formazione della coscienza e della personalità dei discenti. Secondo una definizione data da una commissione ministeriale incaricata di affrontare il problema dell'insegnamento filosofico nelle scuole, la riflessione filosofica si caratterizza «*come forma di metariflessione concettuale, mobile e flessibile, connessa con una considerazione critica concernente l'origine, le condizioni, i metodi, i limiti e i valori che contraddistinguono nella loro effettiva concretezza i vari saperi e le differenti discipline*».

Il compito della Filosofia è, dunque, quello di aprire la mente, abituare i ragazzi al ragionamento, condurli ad individuare i propri limiti, e attraverso ciò le proprie potenzialità. Ma deve essere anche quello di fornire le capacità di affrontare e risolvere problemi non in base a credenze, e quindi ad atti di fede o a scelte ideologiche o politiche, bensì attraverso una riflessione razionale, una deliberazione con se stessi che presuppone il dialogo, la discussione con sé e con gli altri. Come sostiene Giovanni Reale, la Filosofia ha un primato proprio, nell'ambito della scuola e nel confronto con le altre discipline, perché *“costruisce il modo di essere uomo pensante, di ragionare”*. I temi affrontati e la metodologia stessa della riflessione filosofica costituiscono un'occasione unica nell'intero percorso scolastico per sviluppare e affinare le proprie capacità analitiche. Le discipline di carattere scientifico, pur fondamentali per la formazione culturale, fanno infatti conoscere la realtà così com'è, ma non danno giudizi di valore, cioè non sono valutative e quindi non possono orientare la prassi. Le discipline di carattere letterario, invece, pur affrontando a volte con molta efficacia i problemi di senso, non hanno come proprio strumento caratteristico l'analisi razionale, la discussione e la ricerca, l'indagine sui problemi. Solo la filosofia, secondo Reale, riesce a unire questi due aspetti: la capacità da un lato di affrontare i problemi di senso, problemi di valore su cosa è giusto e cosa no, cosa è lecito e cosa no, cosa è bene e cosa è male, e dall'altro lato un tipo di approccio ai problemi con un metodo razionale, cioè non basato semplicemente su credenze.

Ciò detto, è necessario fare i conti con il crescente disinteresse che gli studenti mostrano nei confronti delle discipline umanistiche, e filosofiche in particolare; bisogna interrogarsi sulle sfide didattiche e metodologiche che si pongono dinanzi ai docenti e riflettere su quali siano le strategie più efficaci attraverso le quali la Filosofia può tornare a stabilire un dialogo con le giovani generazioni. Per essere un buon insegnante di Filosofia, non basta conoscerla, occorre saperla trasmettere motivando e appassionando gli studenti: l'insegnante deve essere in grado di formare criticamente i suoi studenti senza, tuttavia, plagiari né condizionarli.

Per utilizzare un'efficace definizione di Fabio Minazzi, il docente *“deve saper scrivere nel loro animo scomparendo progressivamente dal loro orizzonte (anche da quello affettivo) per trasformarli, progressivamente, in giovani cittadini autonomi e in grado di camminare liberamente per il mondo secondo i sentieri e le curvature che più preferiranno seguire. In questo contesto il docente di Filosofia deve essere in grado di mettere in costante tensione critica le differenti acquisizioni co-*



noscitive conseguite dallo studente nel quadro della sua formazione. Ma deve anche essere in grado di tessere, con gli altri docenti, un progetto didattico-educativo e culturale in grado di costruire un processo di autentica formazione”.

Se ciò non accade, se la scuola non riesce a trasmettere conoscenze effettive e a formare una mentalità critica, perde una sfida decisiva in nome della società tutta, perché una vera democrazia richiede cittadini capaci di effettuare libere scelte, autonomi, consapevoli, in grado di leggere e comprendere la società che li circonda. In quest'ottica, come sottolineato da Emidio Spinelli, il compito di avvicinare i ragazzi alla Filosofia è una vera *sfida democratica*.

Il volume è strutturato in due parti. Nella **prima parte**, dedicata agli aspetti epistemologici, metodologici e didattici, abbiamo provato a definire quale sia l'*origine* della disciplina, quale il suo *oggetto*, quali le sue *problematiche*. Ci siamo soffermati sulle varie metodologie di ricerca adoperate nelle diverse epoche storiche, attraverso un lungo viaggio che dall'età antica approda all'età contemporanea. Abbiamo ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sull'analisi del testo filosofico, sulla sua lettura e interpretazione e abbiamo *dialogato* con i filosofi alla ricerca delle varie forme di *mediazione didattica* e di comunicazione.

La **seconda parte**, dedicata ai contenuti disciplinari, contiene una sintetica disamina dei principali autori e delle principali correnti del pensiero filosofico.

L'**ultima parte** del testo è infine incentrata sulla **pratica dell'attività didattica**, cui ampia rilevanza verrà data nelle selezioni del concorso, e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** e di organizzazione di attività di classe finalizzate alla **progettazione** e **conduzione** di lezioni efficaci.

Questo lavoro non ha la pretesa di affrontare tutte le problematiche relative alla didattica della Filosofia, né tantomeno di dare risposte metodologiche definitive. Lo scopo, da parte nostra, è solo quello di offrire un contributo a tutti coloro che intendono intraprendere la professione docente e sollecitarli a una riflessione continua sul valore educativo dell'insegnamento della propria disciplina.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it



Indice

Parte Prima La filosofia: fondamenti epistemologici e metodologici

Capitolo 1 – La filosofia in rapporto alle altre forme del sapere

1.1	La filosofia	3
1.2	L'oggetto della filosofia	3
1.3	I problemi della filosofia.....	5

Capitolo 2 – La metodologia della ricerca filosofica nelle diverse epoche storiche

Premessa	8	
2.1	L'età antica	9
2.2	L'età medievale.....	11
2.3	L'età moderna	12
2.3.1	Il metodo induttivo	12
2.4	L'età dei Lumi	14
2.5	L'Ottocento	15
2.6	Il Novecento	16

Capitolo 3 – Il testo filosofico: generi, studio e pratica didattica

Premessa	19	
3.1	Come leggere un testo “filosofico”.....	20

Capitolo 4 – Ricerca filosofica e mediazione didattica nelle diverse epoche storiche.....

23

Parte Seconda La storia della filosofia

Capitolo 1 – La nascita della filosofia occidentale e la scuola di Mileto

1.1	Il contesto culturale	29
1.2	Il contesto storico-geografico	30
1.3	Talete e l'acqua.....	31
1.4	Anassimandro e l' <i>ápeiron</i>	32
1.5	Anassimene e l'aria	33



Capitolo 2 – Pitagora e la scuola dei pitagorici

2.1	Pitagora e la metempsicosi	35
2.2	La scienza matematica	36
2.3	L'astronomia e l'universo	37

Capitolo 3 – Eraclito e il divenire

3.1	Cenni biografici.....	40
3.2	Il pensiero di Eraclito	40
3.3	La teoria del <i>panta rhei</i> e la dottrina dei contrari.....	41
3.4	Dio è tutto.....	42

Capitolo 4 – Parmenide, Zenone e la scuola di Elea

4.1	Le linee generali della scuola	44
4.2	Parmenide: cenni biografici	44
4.3	La verità e l'essere	45
4.4	Zenone e la difesa della filosofia di Parmenide	47
4.5	I paradossi di Zenone.....	47
4.6	Gli altri protagonisti dell'eleatismo	49

Capitolo 5 – I fisici pluralisti

5.1	Le linee generali della fisica pluralista	50
5.2	Empedocle: cenni biografici.....	50
5.3	Le radici e il ciclo cosmico	50
5.4	Anassagora: cenni biografici.....	52
5.5	Semi, <i>Noûs</i> e conoscenza del dissimile.....	53
5.6	Democrito: cenni biografici.....	54
5.7	Sensi contro ragione	55
5.8	L'atomismo	55
5.9	Ulteriori aspetti del razionalismo democriteo	57

Capitolo 6 – I sofisti

6.1	Il contesto sociale, politico e culturale	59
6.2	Protagora: cenni biografici	60
6.3	<i>L'uomo è misura di tutte le cose</i>	60
6.4	La politica e la religione	62
6.5	Gorgia: cenni biografici	63
6.6	Il pensiero demolitore di Gorgia	63
6.7	Gli altri protagonisti della sofistica.....	65

Capitolo 7 – Socrate

7.1	Cenni biografici	67
7.2	Le linee generali della filosofia di Socrate e la metodologia dialogica	69
7.3	I concetti.....	70
7.4	La definizione del bene	71
7.5	Le scuole socratiche minori.....	72

Capitolo 8 – Platone

8.1 Cenni biografici.....	74
8.2 L'inquadramento storico, le opere e le linee generali della filosofia platonica .	75
8.3 Il primo Platone: i dialoghi socratici contro la sofistica	76
8.4 Il secondo Platone: la dottrina delle idee	78
8.5 Il secondo Platone: l'anima e la dottrina della conoscenza	80
8.6 La teoria politica e la <i>Repubblica</i>	82
8.7 L'ultimo Platone: il chiarimento del rapporto tra le idee e le cose.....	86

Capitolo 9 – Aristotele

9.1 Cenni biografici.....	88
9.2 Il <i>corpus</i> delle opere aristoteliche	89
9.3 <i>Metafisica</i> : dalla divisione delle scienze alla nozione di sostanza.....	90
9.4 <i>Metafisica</i> : la dottrina delle cause, la dottrina del divenire e la dimostrazione dell'esistenza di dio	94
9.5 L'analitica aristotelica (o la logica dell' <i>Organon</i>)	96
9.6 Come funziona il mondo: la fisica di Aristotele	99
9.7 L'uomo e l'anima	101
9.8 Gli scritti sull'etica.....	102
9.9 La politica	103
9.10 La poetica	104

Capitolo 10 – L'età ellenistica

10.1 Il contesto storico e politico	105
10.2 Lo stoicismo	107
10.3 Epicuro: cenni biografici	110
10.4 La dottrina di Epicuro: tra atomismo e disinteresse divino	111
10.5 La fortuna dell'epicureismo	113
10.6 Lo scetticismo	113
10.7 L'esplosione delle scienze nell'età ellenistica: alcuni protagonisti	115

Capitolo 11 – Roma e la ripresa dei temi ellenistici

11.1 La filosofia a Roma.....	117
11.2 L'eclettismo di Cicerone	117
11.3 Lucrezio e l'epicureismo	118
11.4 Lo stoicismo romano: Seneca, Marco Aurelio ed Epitteto.....	119

Capitolo 12 – Il neoplatonismo

12.1 Le linee generali del neoplatonismo	121
12.2 Plotino: cenni biografici	122
12.3 La soluzione al problema dell'Uno e del molteplice: l'emanatismo	122
12.4 Porfirio	125
12.5 Giamblico.....	125
12.6 Proclo	126
12.7 Dionigi l'Areopagita.....	126



Capitolo 13 – Il cristianesimo delle origini

13.1 La nascita e i temi fondamentali della filosofia cristiana.....	128
13.2 La Patristica	130
13.3 Origene	131

Capitolo 14 – Agostino

14.1 Cenni biografici.....	133
14.2 Il presupposto e il termine della filosofia di Agostino: la fede e la Verità.....	134
14.3 Il tempo.....	137
14.4 Il male	137
14.5 <i>La città di Dio</i>	138

Capitolo 15 – La Scolastica e il dominio medievale della filosofia cristiana

15.1 Caratteri generali della Scolastica	140
15.2 Severino Boezio	141
15.3 Giovanni Scoto Eriugena	143
15.4 Anselmo d'Aosta.....	144

Capitolo 16 – Il dibattito sugli universali e la Mistica

16.1 La controversia e la definizione del problema.....	145
16.2 Le due grandi interpretazioni degli universali.....	146
16.3 Pietro Abelardo	147
16.4 Duns Scoto	148
16.5 La Mistica	148

Capitolo 17 – I maggiori rappresentanti medievali del pensiero arabo ed ebraico

17.1 Il contesto storico-culturale	150
17.2 Avicenna.....	150
17.3 Al-Ghazali.....	151
17.4 Averroè.....	152
17.5 Avicebron	152
17.6 Maimonide.....	153

Capitolo 18 – L'ultimo periodo della Scolastica: Tommaso d'Aquino e gli altri protagonisti

18.1 La cultura nel XIII secolo e la questione dell'aristotelismo	154
18.2 San Bonaventura	155
18.3 Alberto Magno.....	156
18.4 Tommaso d'Aquino: cenni biografici	156
18.5 Vecchi e nuovi problemi: il rapporto ragione-fede e la questione dell'essere	157
18.6 La dimostrazione dell'esistenza di Dio	159
18.7 La gnoseologia tomistica	160
18.8 L'uomo e l'anima	161
18.9 L'etica e le virtù	162
18.10 Guglielmo di Ockham: cenni biografici	163
18.11 La nuova filosofia e il rasoio	163

Capitolo 19 – Il Rinascimento e l’Umanesimo: la nascita dell’uomo moderno

19.1 Il contesto politico-culturale.....	165
19.2 Il Rinascimento: continuità o rottura?.....	167
19.3 L’Umanesimo e il recupero dei classici	168
19.4 Architetti, geni e pittori: i protagonisti del Rinascimento.....	169

Capitolo 20 – Tra neoplatonismo e aristotelismo: i protagonisti

20.1 Nicola Cusano: cenni biografici	171
20.2 I limiti della conoscenza umana e il rapporto tra Dio e il mondo.....	171
20.3 Marsilio Ficino: cenni biografici.....	173
20.4 L’anima è immortale ed è il centro di tutte le cose	173
20.5 Pico della Mirandola: cenni biografici.....	174
20.6 Tra tutte le creature l’uomo è l’essere privilegiato	175
20.7 Pietro Pomponazzi: cenni biografici.....	176
20.8 L’immortalità dell’anima e la necessità di separare scienza e religione.....	176
20.9 Francesco Patrizzi.....	177

Capitolo 21 – La Riforma in Europa centrale

21.1 Caratteri generali	178
21.2 Erasmo da Rotterdam: cenni biografici.....	179
21.3 L’elogio della follia e il libero arbitrio.....	180
21.4 Martin Lutero: cenni biografici.....	180
21.5 Le 95 tesi e il servo arbitrio.....	182
21.6 La teologia della Croce	183
21.7 Giovanni Calvino: cenni biografici.....	183
21.8 Predestinazione e accumulazione: le basi della dottrina calvinista.....	184
21.9 Huldrych Zwingli.....	185

Capitolo 22 – Dalla filosofia politica di Machiavelli all’*Utopia* di Moro

22.1 La nascita della nuova filosofia politica	187
22.2 Niccolò Machiavelli: cenni biografici.....	187
22.3 La figura del Principe e il realismo politico: una nuova legittimazione del potere	188
22.4 Francesco Guicciardini e la polemica con Machiavelli.....	190
22.5 Giovanni Botero	191
22.6 Tommaso Moro: cenni biografici	192
22.7 Utopia: la società perfetta.....	192
22.8 Jean Bodin. La sovranità dello stato: un potere assoluto e perfetto	193

Capitolo 23 – Il Naturalismo e la filosofia della natura

23.1 La natura tra magia e scienza	195
23.2 Bernardino Telesio: cenni biografici	195
23.3 Il superamento dell’aristotelismo	196
23.4 Giordano Bruno: cenni biografici.....	197
23.5 Dio è infinito come l’universo, è principio primo e causa prima	198
23.6 Tommaso Campanella: cenni biografici	199



23.7 Naturalismo, anti-aristotelismo e recupero del platonismo	200
23.8 La città del Sole: utopia politica.....	202

Capitolo 24 – Michel de Montaigne

24.1 Cenni biografici.....	204
24.2 Tra scetticismo e stoicismo.....	204
24.3 L'uomo di Montaigne e l'uomo Montaigne	205
24.4 È indispensabile accettare la morte e la sofferenza	206

Capitolo 25 – Lo spirito scientifico e la rivoluzione astronomica: da Copernico a Newton

25.1 Il contesto storico e culturale	208
25.2 Niccolò Copernico: cenni biografici.....	208
25.3 La rivoluzione astronomica	209
25.4 Tycho Brahe. Contro la cosmologia tolemaica.....	210
25.5 Giovanni Keplero: cenni biografici	212
25.6 Le tre leggi e la nuova regolazione dell'universo	212
25.7 Galileo Galilei: cenni biografici.....	213
25.8 Le osservazioni astronomiche e l'abbandono definitivo del sistema tolemaico.....	215
25.9 Il metodo scientifico	216
25.10 L'iscrizione dei fenomeni nel Gran Libro della Natura	217
25.11 Isaac Newton: cenni biografici	217
25.12 Leggi della dinamica e gravitazione universale	218

Capitolo 26 – Francesco Bacone

26.1 Cenni biografici.....	220
26.2 Il dominio dell'uomo sulla natura: il <i>Novum organum</i>	221
26.3 Gli <i>idola</i> (o la <i>pars destruens</i>): neutralizzare i pregiudizi.....	221
26.4 Le tavole (o la <i>pars costruens</i>): il metodo induttivo.....	222
26.5 L'uomo, il progresso scientifico e l'utopia della <i>Nuova Atlantide</i>	224

Capitolo 27 – Thomas Hobbes e il giusnaturalismo

27.1 Cenni biografici.....	225
27.2 Il meccanicismo e il nominalismo.....	226
27.3 Lo stato naturale e le regole dello stato civile: alle radici della sovranità	227
27.4 Il giusnaturalismo.....	228
27.5 Ugo Grozio: il giusnaturalismo del <i>De iure pacis ac bellii</i>	229
27.6 Johannes Althusius e il contrattualismo: la sovranità del popolo	230

Capitolo 28 – Renato Cartesio: dal dubbio metodico alla ragione

28.1 Cenni biografici.....	231
28.2 Le matrici generali del pensiero cartesiano	232
28.3 <i>Cogito ergo sum</i> . Il metodo e la pratica del dubbio	233
28.4 Le <i>Meditazioni</i> . La dimostrazione dell'esistenza di Dio	235
28.5 L'anima e il corpo (o <i>res cogitans</i> e <i>res extensa</i>)	237

Capitolo 29 – Blaise Pascal e le contraddizioni umane	
29.1 Cenni biografici.....	239
29.2 Il vuoto e la polemica anticartesiana.....	240
29.3 La situazione paradossale dell'essere umano: ragione contro cuore	241
29.4 La scappatoia alla trappola esistenziale: il <i>divertissement</i>	242
29.5 La scelta del cristianesimo. La scommessa pascaliana	243
Capitolo 30 – Baruch Spinoza e lo spinozismo	
30.1 Cenni biografici.....	245
30.2 I motivi fondamentali della filosofia spinoziana	246
30.3 Tra ateismo e panteismo. Dio nel mondo: la sostanza.....	246
30.4 Modi finiti e infiniti, il tentativo di superare l'aporia	248
30.5 Il <i>conatus</i> e le passioni	249
30.6 Le virtù dell'uomo.....	250
30.7 Lo spinozismo.....	251
Capitolo 31 – Gottfried Wilhelm Leibniz	
31.1 Cenni biografici.....	252
31.2 La filosofia generale di Leibniz	253
31.3 Dal movimento alla forza.....	255
31.4 L'universo delle monadi	255
31.5 La teodicea o la giustificazione del male in terra.....	258
Capitolo 32 – L'empirismo inglese	
32.1 I caratteri generali dell'empirismo	259
32.2 John Locke: cenni biografici	260
32.3 L'esperienza, le idee e la critica dell'innatismo	261
32.4 La conoscenza	262
32.5 Politica e religione: la tolleranza.....	264
32.6 George Berkeley: cenni biografici.....	265
32.7 La critica alle idee astratte e l'immaterialismo.....	265
32.8 David Hume: cenni biografici	267
32.9 L'abbandono definitivo delle idee astratte	267
32.10 Contro la causalità.....	269
32.11 La morale, la religione e la politica	270
Capitolo 33 – Giambattista Vico	
33.1 Cenni biografici.....	272
33.2 Contro Cartesio e il razionalismo.....	272
33.3 La <i>Scienza nuova</i>	273
33.4 Gli stadi della storia.....	274
33.5 La questione della provvidenza	275
Capitolo 34 – L'Illuminismo	
34.1 I temi generali del pensiero illuminista.....	277
34.2 La critica della metafisica e della religione	278



34.3 La critica della politica.....	279
34.4 Montesquieu e lo spirito delle leggi.....	280
34.5 Voltaire: cenni biografici	280
34.6 Contro l'ottimismo: la formulazione del deismo	281
34.7 La concezione della storia	282
34.8 Diderot e il primato della ragione	283
34.9 Condillac e il sensismo.....	283
34.10 L' <i>Encyclopédie</i>	284
34.11 Gli altri protagonisti.....	285
34.12 L'Illuminismo in Italia	286
34.13 L'Illuminismo in Germania	287

Capitolo 35 – Jean-Jacques Rousseau

35.1 Cenni biografici.....	289
35.2 La critica al giusnaturalismo. Verso la nuova definizione del contratto sociale.....	290
35.3 L'educazione: la storia ideale di <i>Emilio</i>	292

Capitolo 36 – Immanuel Kant

36.1 Cenni biografici.....	293
36.2 I caratteri generali della filosofia kantiana	293
36.3 <i>Critica della ragion pura</i> : i giudizi e la conoscenza	295
36.4 <i>Critica della ragion pura</i> : dall'estetica alla dialettica trascendentale	297
36.5 <i>Critica della ragion pratica</i>	300
36.6 <i>Critica del giudizio</i>	302

Capitolo 37 – Johann Gottlieb Fichte e Friedrich Wilhelm Joseph von Schelling

37.1 Caratteristiche generali dell'idealismo	304
37.2 Johann Fichte: cenni biografici	304
37.3 La teoria della conoscenza	305
37.4 Wilhelm Joseph von Schelling: cenni biografici	306
37.5 Il concetto di Assoluto	307

Capitolo 38 – Georg Wilhelm Friedrich Hegel

38.1 Cenni biografici.....	310
38.2 La centralità dell'Assoluto	310
38.3 La dialettica	312
38.4 I tre momenti dell'Assoluto	312
38.5 L' <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>	313
38.6 La <i>Fenomenologia dello spirito</i>	314
38.7 La logica	316
38.8 La filosofia della natura	317
38.9 La filosofia dello spirito	317

Capitolo 39 – Søren Aabye Kierkegaard

39.1 Cenni biografici.....	320
39.2 Il concetto di esistenza come possibilità	321
39.3 Gli stadi dell'esistenza	321

Capitolo 40 – Arthur Schopenhauer

40.1 Cenni biografici.....	323
40.2 Rappresentazione e volontà	323
40.3 La rappresentazione.....	324
40.4 La volontà	325
40.5 La volontà di vivere	326
40.6 Il pessimismo	326
40.7 La via di liberazione dal dolore.....	327

Capitolo 41 – Ludwig Feuerbach

41.1 Cenni biografici.....	329
41.2 Il rovesciamento dei rapporti di predicazione	329
41.3 La filosofia dell'avvenire	331

Capitolo 42 – Karl Marx

42.1 Cenni biografici.....	333
42.2 La critica ad Hegel	334
42.3 La critica sociale	334
42.4 La critica economica e il concetto di alienazione.....	335
42.5 La critica alla religione	336
42.6 Il materialismo storico	337
42.7 La legge della storia	338
42.8 Il <i>Manifesto del partito comunista</i>	340
42.9 Il <i>Capitale</i>	341
42.10 Rivoluzione e dittatura del proletariato.....	344

Capitolo 43 – Il positivismo

43.1 Caratteristiche generali.....	346
43.2 Auguste Comte	346
43.3 L'equivoco Darwin	348
43.4 Herbert Spencer	350

Capitolo 44 – Friedrich Wilhelm Nietzsche

44.1 Cenni biografici.....	351
44.2 <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i>	352
44.3 La trasvalutazione dei valori	353
44.4 La “morte di Dio”	354
44.5 Il concetto di “oltreuomo”.....	355
44.6 L’eterno ritorno dell’uguale.....	357

Capitolo 45 – Henri Louis Bergson e lo spiritualismo

45.1 Caratteristiche generali dello spiritualismo.....	358
45.2 Henri Bergson: cenni biografici.....	358
45.3 Tempo, materia e memoria	359
45.4 Società e religione.....	361



Capitolo 46 – Sigmund Freud e la nascita della psicoanalisi

46.1 Cenni biografici.....	363
46.2 La teoria generale della psiche	363
46.3 L'inconscio	364
46.4 L'interpretazione dei sogni	365
46.5 Es, Super-io e Io.....	365
46.6 La teoria della sessualità	366
46.7 Religione e civiltà	368

Capitolo 47 – Il neocriticismo

47.1 Caratteristiche generali.....	369
47.2 La scuola di Marburgo: Hermann Cohen e Ernst Cassirer	369
47.3 La scuola di Baden: Wilhelm Windelband e Heinrich Rickert	370

Capitolo 48 – Lo storicismo critico tedesco

48.1 Caratteristiche generali.....	372
48.2 Wilhelm Dilthey	372
48.3 Max Weber	374
48.4 Ernst Troeltsch e Friedrich Meinecke	377

Capitolo 49 – Benedetto Croce e Giovanni Gentile

49.1 Benedetto Croce: cenni biografici	379
49.2 Lo storicismo assoluto.....	379
49.3 Giovanni Gentile: cenni biografici	381
49.4 L'attualismo	381

Capitolo 50 – La fenomenologia e l'esistenzialismo

50.1 Caratteristiche generali della fenomenologia.....	383
50.2 Edmund Husserl: cenni biografici	383
50.3 Tra logica e fenomenologia.....	383
50.4 Caratteristiche generali dell'esistenzialismo	386
50.5 Martin Heidegger: cenni biografici	386
50.6 Il <i>Dasein</i>	387
50.7 Jean-Paul Sartre: cenni biografici.....	388
50.8 Esistenza e libertà	388
50.9 Karl Jaspers: cenni biografici	389
50.10 Esistenza e orientamento.....	389

Capitolo 51 – Gli sviluppi del marxismo tra Ottocento e Novecento

51.1 Il marxismo evoluzionista: Karl Kautsky e Eduard Bernstein	391
51.2 Vladimir Lenin	391
51.3 György Lukács	392
51.4 Antonio Gramsci	393

Capitolo 52 – La scuola di Francoforte

52.1 Caratteristiche generali.....	395
52.2 Max Horkheimer: cenni biografici	395

52.3 La <i>Dialettica dell'Illuminismo</i>	396
52.4 Theodor Adorno: cenni biografici.....	397
52.5 La dialettica negativa	398
52.6 L'industria culturale.....	398
52.7 Herbert Marcuse: cenni biografici	399
52.8 La critica alla società di massa	400
52.9 Jürgen Habermas: cenni biografici	401
52.10 Ragione critica ed emancipazione umana.....	401
52.11 Walter Benjamin: cenni biografici	402
52.12 Il problema della mercificazione tra arte e storia.....	402

Capitolo 53 – Ludwig Wittgenstein e Karl Popper

53.1 Ludwig Wittgenstein: cenni biografici.....	404
53.2 Il linguaggio come raffigurazione logica del mondo.....	404
53.3 Karl Popper: cenni biografici	405
53.4 Il falsificazionismo.....	405
53.5 Jacques Maritain e il personalismo	
53.6 Filosofia analitica e filosofia continentale	



Parte Terza Esempi di Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento 1 – Contrattualismo e neocontrattualismo	409
Unità di Apprendimento 2 – La dialettica nel mondo antico	421
Unità di Apprendimento 3 – Revisione dell'immagine positivistica della scienza	
Bibliografia	431



Parte Prima

La filosofia: fondamenti epistemologici e metodologici

SOMMARIO

Capitolo 1	La filosofia in rapporto alle altre forme del sapere
Capitolo 2	La metodologia della ricerca filosofica nelle diverse epoche storiche
Capitolo 3	Il testo filosofico: generi, studio e pratica didattica
Capitolo 4	Ricerca filosofica e mediazione didattica nelle diverse epoche storiche

Capitolo 1

La filosofia in rapporto alle altre forme del sapere

1.1 La filosofia

La parola “filosofia” è di origine greca e significa “amore per il sapere” (dal greco *philia*, “amica”, e *sophia*, “sapere”). Uno dei primi testi scritti dove il termine compare in tale accezione sono le *Storie* di Tucidide, in cui Pericle esalta gli Ateniesi come un popolo che ama il sapere. La filosofia, come *philia*, rappresenta di conseguenza l’aspirazione, l’esigenza, l’amore del sapere, che è appunto la *sophia*, un’attività intellettuale di ricerca, di indagine, di riflessione, tendente, appunto al sapere, ossia a conoscere la verità intorno al mondo, alla vita, all’uomo stesso.

Per questo suo carattere, originariamente la filosofia si confonde con le scienze; essa le comprende tutte in se stessa come sue interne articolazioni. La ricerca della verità nel mondo ellenico in cui nasce la filosofia è infatti scienza e filosofia insieme, dal momento che ciascuna scienza non ha ancora determinato e circoscritto il proprio oggetto e non ha elaborato il proprio metodo.

La filosofia, man mano che si va storicamente precisando, si afferma progressivamente come un sapere che va oltre le scienze; queste vanno infatti suddividendo la realtà nei suoi aspetti particolari, facendo di ciascun aspetto l’oggetto della propria, determinata ricerca, mentre la filosofia si pone sempre al di là delle ricerche particolari e dei loro specifici contenuti. Si può dire, pertanto, che la ricerca filosofica comincia là dove finisce la ricerca scientifica, nell’esigenza di attingere verità ultime, radicali e universali, anche se viene a mancarle ciò che è l’elemento essenziale della ricerca scientifica, ossia il ricorso all’esperienza e la verifica mediante l’esperimento. L’oggetto della filosofia si va stabilendo così in ciò che non è sperimentalmente verificabile ed empiricamente reperibile. Ma ciò non significa che essa prescinda dall’esperienza e rigetti così ogni verifica: anche la filosofia ha un’esperienza alla quale attinge e un procedimento di verifica delle sue affermazioni.

1.2 L’oggetto della filosofia

L’esperienza cui fa ricorso la filosofia è l’esperienza della vita, con cui essa ha un legame strettissimo. Di qui la concezione della filosofia stessa come “scienza



della vita”, nel senso che essa ricerca le ragioni prime, le motivazioni profonde, i fini ultimi dell’esistenza. Cicerone la definì infatti *ars vitae*, volendo intendere che ad essa spetta il compito di dirigere la vita e di disciplinarla assoggettandola a principi razionali.

Il richiamo alla razionalità per caratterizzare la ricerca filosofica indica che la filosofia ha come suo strumento la ragione, l’attività del pensiero, il discorso mentale. E tuttavia la ragione è immancabilmente operante in qualsiasi ricerca e non soltanto in quella filosofica: anche le scienze sono fondate sull’attività della ragione. Dev’esserci, dunque, un modo specifico con cui la filosofia adopera la ragione. Nelle scienze la ragione si applica ai dati dell’esperienza; li ordina, li classifica, ne determina le costanti e le variabili e formula ipotesi per spiegare la loro costanza e la loro variabilità. Queste ipotesi le verifica ricorrendo all’esperimento, ossia alla riproduzione controllata dei fenomeni che sono oggetto della sua indagine. Anche la filosofia formula delle ipotesi e compie una verifica della loro validità, solo che codeste ipotesi non si riferiscono a fenomeni particolari, isolabili e circoscrivibili, ma a quelli in cui è implicato il soggetto stesso che li pone in questione e li problematizza, quali sono appunto i fenomeni della vita, che non stanno dinanzi a noi, come gli oggetti su cui indaga lo scienziato, ma nei quali noi stessi ci troviamo dentro, per cui decidendo di essi decidiamo anche di noi stessi.

L’oggetto della filosofia dunque non si identifica con alcun oggetto particolare, che possa essere osservato esteriormente, e verificato sperimentalmente, ma con uno nel quale tutti gli oggetti particolari si risolvono e sono compresi. Questo oggetto è la **realità** nella sua totalità, della quale la filosofia ricerca appunto una spiegazione radicale, una giustificazione assoluta. In questa realtà siamo compresi noi stessi e pertanto la filosofia si configura come ricerca del senso, del significato, della nostra umana realtà in seno alla realtà tutta di cui facciamo parte. Codesto oggetto onnicomprensivo, universale, totale si può chiamare **l’essere**, a patto che non si intenda tale soltanto la realtà che ci sta davanti, ma quella in cui siamo inclusi, dentro la quale esistiamo e operiamo. L’oggetto della filosofia si può considerare dunque l’essere nella sua universale comprensività, in cui rientra la nostra vita. Ricercare il senso dell’essere significa, dunque, anche ricercare il senso della nostra vita. Ecco perché si dice anche che la filosofia è **scienza dell’uomo e della vita**. Ma non ovviamente dell’uomo assunto nelle sue determinazioni naturali e della vita considerata come fenomeno biologico o come avvenimento storico, ma della vita nella sua espressione radicale, della quale viene richiesto il significato iniziale e finale, il senso più profondo. La filosofia aspira con ciò a conoscere il rapporto che esiste tra la realtà umana e la realtà della natura, di cui l’uomo fa parte, domanda di sapere qual è l’origine del reale e della vita, quali sono le leggi che governano l’uno e l’altra, ricercandone la **ragione assoluta** e non la ragione relativa, che è l’oggetto delle varie ricerche scientifiche.

Presa in quest’ultimo significato la filosofia assume una specifica denominazione e configurazione: si chiama **metafisica**, ossia ricerca dei principi primi e, in ultima analisi, del principio della realtà. Il termine metafisica deriva dalle pa-

role greche *metà* (dopo) e *physis* (natura) e fu adoperato da uno studioso del I secolo a.C., Andronico di Rodi, il quale, ordinando le opere del grande filosofo greco Aristotele, pose i libri che riguardavano lo studio dell'essere in generale dopo quelli che riguardavano lo studio degli esseri particolari, chiamandoli *tà metà tà physika*.

Come ricerca del principio della realtà e del senso della vita la filosofia risponde ad esigenze alle quali ha risposto e risponde ancora la religione. Infatti Cicerone la chiamò oltre che *ars vitae*, anche *scientia humanarum et divinarum rerum*, intendendo, appunto, che nella ricerca filosofica sono implicati gli stessi principi su cui si fonda la religione. Anche la religione offre, infatti, una concezione della realtà, una spiegazione della vita e un insieme di norme per la condotta umana. E tuttavia la religione non è la filosofia: quale differenza c'è dunque tra l'una e l'altra?

La religione, come la filosofia, è affermazione di principi primi, considerazione di verità assolute. Ma quei principi e queste verità sono fondati sull'attività fantastica dell'uomo, come nelle religioni mitologiche, o sulla fede in una rivelazione della verità da parte di Dio, come nella nostra religione cristiana. La filosofia invece non ricorre né alla fantasia né alla fede, ma si avvale unicamente dell'attività razionale, del pensiero logico. Quei principi la filosofia vuole giustificare e dimostrare, affermarli, cioè, ricorrendo a prove razionali: la filosofia, dunque, aspira a dimostrare la verità, ossia a giustificarla razionalmente. Le scienze, come abbiamo detto, dimostrano, ricorrendo all'esperimento, perché il loro oggetto è particolare; ma l'oggetto della filosofia, per la sua universalità, non è suscettibile di sperimentazione. Eppure la filosofia, non meno delle scienze, vuole provare e dimostrare. Come dimostra e prova?

Le dimostrazioni della filosofia sono *puramente razionali*, ossia fondate sull'attività pura della ragione, prescindendo dal ricorso a qualsiasi sperimentazione. La verifica, la prova, si effettua all'interno della stessa razionalità, mediante un controllo applicato alla coerenza logica delle proposizioni di cui si struttura il discorso filosofico. Questo controllo avviene dunque all'interno del pensiero, senza ricorrere a procedimenti che stiano al di là del pensiero stesso. Lo strumento di verifica delle affermazioni filosofiche è perciò il *ragionamento*, ossia il confronto dei concetti, la verifica, in altri termini, dei concetti mediante i concetti.

1.3 I problemi della filosofia

Qual è il fine della filosofia? Perché l'uomo fa filosofia? Da quel che abbiamo detto appare evidente che lo scopo della filosofia è la **conoscenza delle verità ultime**, definitive, esaustive, la ricerca di una risposta, che non ammette altre domande, il rinvenimento di un perché della realtà, che chiuda la serie dei perché con cui rispondiamo alle domande che ci poniamo intorno alla realtà e alla vita. Come scienza il cui fine essenziale è la conoscenza, la filosofia è una scienza speculativa o teoretica: essa domanda in primo luogo una visione



il **nuovo** concorso a cattedra

MANUALE

Filosofia nella scuola secondaria per la preparazione al concorso

Manuale per la preparazione al concorso a cattedra per le classi il cui programma d'esame comprende la **Filosofia**.

Il volume è strutturato in parti e contiene sia le principali **conoscenze teoriche** che preziosi **spunti operativi** per l'ordinaria attività d'aula.

Nella **Prima Parte**, dedicata agli aspetti **epistemologici, metodologici e didattici**, si definisce l'origine della disciplina e ci si sofferma sulle varie metodologie di ricerca adottate nelle diverse epoche storiche, sull'analisi del testo filosofico, sui metodi e le finalità della Filosofia.

La **Seconda Parte**, dedicata ai **contenuti disciplinari**, contiene una sintetica disamina dei maggiori Autori e delle principali correnti del pensiero filosofico dall'antichità ai giorni nostri.

La **Terza Parte** è, infine, incentrata sulla pratica dell'attività d'aula e contiene esempi di **Unità di Apprendimento** utilizzabili come modello per una didattica metacognitiva e partecipativa.

Il testo è completato da **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili **online**.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

CC1/1 • **PARTE GENERALE - LEGISLAZIONE SCOLASTICA PER TUTTE LE CLASSI DI CONCORSO**



IN OMAGGIO
ESTENSIONI ONLINE

Software di simulazione	Contenuti extra
-----------------------------------	---------------------------

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it.



EdiSES
edizioni



blog.edises.it

infoconcorsi.edises.it

€ 28,00



9 791256 021369